



Večstopenjska šola s slovenskim učnim jezikom ▪ Istituto comprensivo con lingua d'insegnamento slovena

VLADIMIR BARTOL

Ul./Via Caravaggio 4 ▪ 34128 Trst/Trieste ▪ Tel/Fax 040 567500

e-mail: TSIC81700B@istruzione.it/TSIC81700B@pec.istruzione.it ▪ Cf/D.p. 80018890329

Prot. n. 1169/A4/1

Trieste, 20/03/2023

**ALL' ALBO
AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE SITO WEB
ATTI**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014.2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

Titolo del progetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-19;

CUP: E44D22000620006

CIG: Z773A727CB

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine d'Acquisto inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il

riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine diretto;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche

al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n° 129/2018;
- VISTO** il Piano dell’offerta formativa per il triennio 2022/2025 (L 107/15 art.1 comma 14) approvato dal Collegio dei Docenti in data 17 ottobre 2022 (Delibera n. 9) e dal Consiglio di Istituto in data 18 novembre 2022 (Delibera n. 45);
- VISTO** l’Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;
- VISTA** la Candidatura N. 1085685 38007 del 26/05/2022 - FESR - REACT Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia
- VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 4 del 27/06/2022 di adesione al progetto PON in oggetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 30/06/2022 di adesione al progetto PON in oggetto;
- TENUTO CONTO** delle economie derivanti dal conferimento degli incarichi correlati al progetto a titolo non oneroso;
- VISTA** la lettera di autorizzazione prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 con la quale la Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica;
- VISTO** Il decreto di Iscrizione a bilancio Prot. n. 4211 A4/1 02/12/2022;

- VISTA** la formale presa d'atto di iscrizione a bilancio, delibera del Consiglio di istituto n. 71 del 15/02/2023 Prot. n. 745/A4/1 del 17/02/2023;
- VISTO** il programma annuale per l'esercizio finanziario corrente approvato con delibera n. 6 di data 11/02/2022;
- VISTO** il programma annuale per l'esercizio finanziario corrente approvato con delibera n. 66 di data 15/02/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto N. 51 del 18/11/2022 relativa all'applicazione del decreto semplificazioni bis d.l. 77/2021 convertito in legge 108/2021 – innalzamento limite attività negoziale in affidamento diretto a € 75.000 Prot. n. 4028/A2/4 del 21/11/2022;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017); 145-2018 76/2020 120/2020 77/2021 e successive modifiche e integrazioni;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse dell'istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola a cui non era stato ancora dato seguito;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione cataloghi siti WEB e consultazione listini di vari fornitori;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. con sede a PARMA(PR) in VIA BERNINI 22 A 43126 - P. Iva – 00150470342 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO** che come da accordi telefonici intercorsi con l'ufficio commerciale della Spaggiari Parma S.P.A. la stessa si impegna per la fornitura in parola a non applicare il sovrapprezzo agli articoli richiesti in colorazioni opzionali, come invece previsto a catalogo;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera a seguito di indagine informale di mercato l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite Ordine Diretto su MEPA con la ditta individuata in premessa.

L'ordine diretto avrà come oggetto la richiesta di fornitura come di seguito indicata:

DESCRIZIONE	Importo unitario	Q.tà	Importo totale
Cattedra - cm 140 x 70 x 76 h	285,51	01	285,51
BANCO TRAPEZIO CM. 85 X 52 P. X 71H. MELAMINICO	120,75	12	1449,00
SEDIA SCOCCA POLIPROPILENE H. 43	90,00	08	720,00
		Imponibile	2.454,51
		IVA	539,99
		Totale fornitura	2.994,50

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 2.944,50 (Duemilanovecentoquarantaquattro/50) compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03.25** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

A seguito della conferma da parte del fornitore individuato della disponibilità a fornire gli arredi nelle colorazioni richieste senza il sovrapprezzo previsto, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto viene disposta la non applicazione della garanzia definitiva di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice dei contratti in quanto l'esonero dalla prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge n. 120/2020 in quanto l'appalto è da

eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità (dichiarata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

Art. 6

Le condizioni di affidamento e le necessarie informative ai fornitori verranno indicate nell'ordine diretto.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Carolina Visentin.

La dirigente scolastica
Carolina Visentin

